

Capitolo 58. Manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e fanali, lire 900,000.

Capitolo 59. Indennità, competenze diverse e sussidi al personale ordinario adibito al servizio di manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e fanali. - Assegni e competenze diverse ai fanalisti avventizi, lire 63,000.

Capitolo 60. Personale subalterno straordinario adibito al servizio di manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e fanali - Indennità di residenza in Roma (*Spese fisse*), lire 350.

Capitolo 61. Stipendi e indennità fisse al personale subalterno ordinario pel servizio dei fari (*Spese fisse*), lire 360,000.

Capitolo 62. Personale subalterno ordinario pel servizio dei fari - Indennità di residenza in Roma (*Spese fisse*), lire 1,000.

Capitolo 63. Sussidi per opere ai porti di 4ª classe e per conservazione di spiagge (Articolo 321 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* e articolo 39 del testo unico della legge sui porti e fari, approvato con regio decreto del 2 aprile 1885, n. 3095), lire 30,000.

Capitolo 64. Concorso dello Stato per opere straordinarie nei porti di 4ª classe della 2ª categoria (Articolo 23 del testo unico della legge sui porti e fari approvato con regio decreto del 2 aprile 1885, numero 3095) lire 60,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Miniscalchi.

**Miniscalchi.** Le condizioni in cui si trova attualmente il piccolo porto di Peschiera sono tali che così non può assolutamente servire; e difatti i vapori non sempre possono approdare, specialmente nelle magre estive: anzi quest'anno, nell'estate, la Società di navigazione del Garda aveva sospeso lo sbarco interno con grandissimo disagio dei forestieri, perchè temeva che i suoi piroscafi potessero soffrirne; e soltanto dopo molte mie insistenze all'onorevole ministro Balzano, si è potuto ottenere ancora che lo sbarco avvenisse nell'interno del porto di Peschiera. Questo piccolo Comune non è in condizioni finanziarie tali da poter sostenere la spesa necessaria per rendere praticabile il suo porto; perciò occorre che il Governo accordi un sussidio e classifichi il porto di Peschiera nella stessa categoria di quello di Desenzano.

Io prego l'onorevole ministro di fare studiare questa questione perchè egli così si potrà persuadere della necessità di prendere qualche provvedimento. Io so che il Comune

di Peschiera, appoggiato dalla Camera di commercio e per mezzo del prefetto, già ha mandato i suoi reclami al Ministero; so pure che l'onorevole ministro creda giusto il provvedere; perciò io lo prego di farlo il più sollecitamente possibile e con ciò sodisferà la cittadinanza di Peschiera.

Un'altra raccomandazione debbo fare all'onorevole ministro e la faccio a proposito di questo capitolo, benchè non sia la sede opportuna, non avendone trovata una migliore che non mi ha potuto nemmeno suggerire l'onorevole relatore. Intendo di parlare del servizio di navigazione del lago di Garda.

Veda l'onorevole ministro se sia possibile di mettere nell'estate ventura la corsa diretta anche sulla sponda veronese come esiste su quella bresciana.

Mi si dirà che il Governo deve corrispondere per contratto un sussidio di 80 centesimi al chilometro quando si stabiliscono nuove corse; ma io rispondo che sulla sponda bresciana si è fatta una prova per un anno con soli 40 centesimi al chilometro, e da pochi giorni è stata resa definitiva questa corsa non già con 40 centesimi al chilometro, ma con gli 80 centesimi stabiliti nel contratto esistente fra il Governo e la ditta Mangili.

Perchè non si può fare ugualmente per la sponda veronese? Se si potesse riuscire a fare il giro del lago di Garda con corse dirette, certo esso sarebbe molto più frequentato di quello che non sia attualmente, e si persuaderebbero le popolazioni della sponda veronese che esse non sono trattate diversamente da quelle della sponda bresciana e che nel regno d'Italia non esistono privilegi.

La mia proposta potrebbe essere accolta tanto più favorevolmente in quanto non può portare alcuno aggravio al bilancio, perchè l'anno venturo la Società avrà una diminuzione di sovvenzione che in parte potrebbe essere destinata all'istituzione di queste corse dirette.

Onorevole ministro, le popolazioni della riviera Veronese sperano molto in Lei; faccia quindi questo atto di giustizia ed avrà la gratitudine universale. (*Approvazione*).

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavagnari.

**Cavagnari.** Debbo fare una brevissima raccomandazione relativa ad alcuni porti di una condizione ben più modesta di quella che mi ha dato occasione di parlare nella discussione generale. Desidero raccomandare